

CRONACA PROVINCIALE

Da SPILIMBERGO

Avvisaglie elettorali

Ci scrivono in data 3:

Si parla già della prossima elezioni di due consiglieri provinciali: uno al posto dell'uscente comm. prof. Domenico Peelle attuale Sindaco di Udine, l'altro al posto del compianto Mattia D'Andrea.

Le elezioni si avranno agli ultimi di novembre.

A titolo di cronaca vi riferisco i nomi che si fanno in questi giorni: il socialista all'acqua di rosa, G. B. Scotti, che fu trombato l'anno scorso quando si presentò contro l'egregio dott. Foglietti poi il comm. Peelle, che a quanto si dice, non incontra più affetto le antiche simpatie.

Di nuovi candidati, il cav. Belgrado ed il signor Paolo Zatti.

Il giorno 10 a Pinzano a 12 a Meduno si terranno delle riunioni per la proclamazione dei candidati. Altra riunione si avrà a Traveseio il giorno 15, per un definitivo accordo.

Consorzio roiale

Ieri si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Consorziale delle due rogge di Spilimbergo-Lestans.

All'adunanza parteciparono il presidente sig. Conte Spilimbergo col segretario sig. ing. Bearzi e sigg. avv. L. Zatti in rappresentanza del Comune di Spilimbergo, Luigi Zussi del Comune di S. Martino, Concina Gio Batta, Andervolti Raffaello, cav. Lanfrit, avv. Pini, cav. Belgrado ed il rappresentante del Comune di Valvasone.

Venne approvato il consuntivo 1904 ed il preventivo 1905.

Vennero nominati a revisori dei conti il sindaco di Spilimbergo, quello di S. Martino ed il sig. G. Batta Concina.

Fu poi nominata una commissione dei signori Luonini Luonino, cav. Belgrado, avv. Zatti, Andervolti Raffaello e Concina Gio Batta per i provvedimenti di sistemazione degli argini delle due Rogge.

Venne preso atto della relazione fatta dal segretario ing. Bearzi sulle condizioni dei canali, e da ultimo venne raccomandato alla presidenza di definire le vertenze fra utenti e Consorzio a mezzo di arbitri come prescrive lo statuto, anziché portarle innanzi ai tribunali.

Da PASIAN SCHIAVONESCO

Per la nomina del Segretario

Ci scrivono in data 3:

Il Consiglio comunale è convocato per lunedì prossimo dovendo procedere fra altro alla nomina del segretario comunale. Come si ricorda, la precedente nomina venne annullata dal R. Prefetto perché alla votazione aveva partecipato un consigliere già dichiarato ineleggibile.

Non dubitiamo ora che il Consiglio vorrà, nella scelta del segretario, assicurare il desiderio della popolazione che già ebbe a manifestarsi in modo abbastanza evidente.

Da MARTIGNACCO

Un tragimento del tram a vapore

Ci scrivono in data 3:

Nelle prime ore del pomeriggio di oggi un convoglio della tramvia a vapore Udine-S. Daniele, in seguito ad un guasto alla macchina, deragliò nei pressi di Ciconico.

Parceche vetture uscirono dalle rotaie e minacciavano uccidersi.

Per fortuna non si hanno a deplore disgrazie.

Sul luogo si è recato subito il vice direttore sig. Silvio Moro con parecchi operai per provvedere allo sgombero della linea, che a sera era compiuto, per modo che gli ultimi due treni da e per S. Daniele poterono procedere il loro viaggio.

Da MONTEREALE CELLINA

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 3:

Per dopodomani domenica alle 10.30 è convocato il Consiglio comunale per trattare su di un importante ordine del giorno.

Probabilmente sarà questa l'ultima seduta di questo Consiglio, perché per la prima domenica di Dicembre sono indette le elezioni amministrative.

Da SAGLIE

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 3:

Domani, sabato, si riunirà il Consiglio comunale per trattare un importante ordine del giorno.

Fra i vari oggetti da discutere notiamo l'esazione del dazio e l'istituzione dell'ufficio tecnico municipale.

Da VIGNOVO

Per l'appalto del dazio

Ci scrivono in data 3:

Il Consiglio Comunale, nell'ultima seduta fra i vari oggetti trattati, deliberò di indire l'appalto del Dazio Consumo a licitazione privata fra le ditte

Camillotti, Trezza ed Esersenti del Comune.

Da CHIUSAFORTE

Fermo di contrabbando

Ci scrivono in data 3:

La scorsa notte un drappello della guardia di finanza della brigata di Chiusaforte trovavasi in appostamento nei pressi della Scaletta del Nevea. Ad un certo punto gli agenti scorsero un individuo il quale, procedendo con una certa circospezione, con un sacco sulle spalle, tentava di valicare il confine ed entrare nel Regno, approfittando dell'oscurità della notte e dell'imperveranza della neve. Usatili dal nascondiglio, gli si fecero incontro, procurando di fermarlo.

Lo sconosciuto, visto il pericolo, si diede a precipitosa fuga, né alle guardie, malgrado un attivo inseguimento, fu dato di poterlo raggiungere. Abbandonò però il carico che seco portava: in esso si rinvennero kg. 11 di zucchero e 3 di tabacco, che vennero sequestrati.

Da SESTO AL REGHENA

La crisi comunale

Ci scrivono in data 3:

Per la incresata nullità delle sedute consigliari 16, 24 e 25 settembre p. con decreto prefettizio 31 ottobre u. s. venne ordinata d'ufficio per sabato 4 corr. alle ore 15 la convocazione straordinaria del Consiglio comunale per deliberare sulla nomina del Sindaco, della Giunta, della Commissione per le tasse comunali o per provvedere internamente alla sostituzione del segretario comunale in seguito a sua rinuncia fissando anche i giorni per le successive adunanze nel caso non si raggiunga il numero legale di consiglieri.

Non dubitiamo che colla concordia di tutto il consiglio si verrà alla soluzione di questa crisi che riesce dannosa agli interessi del nostro comune.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-30

Bollettino meteorologico
Giorno 4 novembre ore 8 Termometro 8.6
Minima a notte 5.6 Barometro 755
Stato atmosferico: nuvoloso Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 13.8 minima 7.9
Media: 10.87 Acqua caduta ml. 0.5

Le deliberazioni della Giunta

Nella seduta di ieri la Giunta municipale ha preso le seguenti deliberazioni:

Per il Collegio Uccelli

La Giunta aveva comunicazione dal signor Sindaco dell'intendimento del Ministero dell'I. P. fatto noto per mezzo dell'inviato speciale sig. dott. Orrei, di dare carattere nazionale al Collegio Uccelli, foggandolo sul tipo di quello di Verona, esprimendo la maggiore soddisfazione per le ottime disposizioni del Ministero e dichiarando sin d'ora disposta di proporre al Consiglio Comunale un contributo annuo da fissarsi quando sarà comunicato il progetto completo della divisa riforma, in misura non superiore alla spesa media annuale sostenuta per questo titolo nell'ultimo quinquennio.

La tassa famiglia

Ha approvato il ruolo della partita non contestata per tassa famiglia 1905.

Per il riposo festivo

Vista la lettera 27 ottobre colla quale il Comitato popolare «pro riposo festivo» interessa l'amministrazione comunale ad emettere un voto in favore dell'agitazione per ottenere che il desiderato provvedimento sia quanto prima attuato, e ad aderire al Comitato che avrà luogo in questa città il 5 corr. novembre; ricordata la deliberazione 14 marzo 1904 con la quale il Consiglio comunale, nel deplorare il rigetto avvenuto in Parlamento a scrutinio segreto, della legge sul riposo festivo, esprime il voto che la legge venisse riproposta e approvata; ritenuto che il riposo festivo risponde a un dovere sociale, certa di interpretare i sentimenti dell'intera rappresentanza comunale, delibera d'associarsi alla spigazione promossa dal Comitato popolare locale e di aderire al Comitato, indetto per il 5 Novembre, facendovisi rappresentare dall'assessore avv. Comelli.

Al Congresso dei Comuni italiani

Ha deliberato di aderire al V Congresso nazionale dell'Associazione dei Comuni italiani che sarà tenuto in Torino nel dicembre del corr. anno o nei primi del 1906.

Sussidi agli studenti

In conformità del voto espresso dal Consiglio comunale nella seduta del 17 ottobre u. s. ha deliberato di proporre alla Congregazione di Carità la somma di L. 400 delle rendite del Legato Tullio da erogarsi, a completamento dei sussidi agli studi del Legato Bartolotti per acquisto di libri a studenti secondari locali meritevoli di aiuto.

Il sussidio alla Scuola popolare

Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale in sede di bilancio la continuazione dell'anno sussidio di lire 400 alla Scuola popolare superiore istituita dalla Società Operaia Generale di M. S.

Il Comizio di domani

per il riposo festivo

Domenica (domani) avrà luogo al Teatro Minerva alle ore 15 l'annunciato Comizio pro riposo festivo coll'inaugurazione della Bandiera Sociale della locale Unione Agenti.

Per l'Unione Agenti parlerà l'avv. Drinasi Emilio, per il Comizio pro riposo festivo parlerà l'oratore ufficiale on. Angiolo Cabrin.

Non diciamo che non sia utile questa propaganda per il riposo festivo; c'è ancora della gente che lo contrasta sia per interesse, sia per spirito di parte; ed è bene che tutta la collettività sia convinta della necessità del riposo festivo. Ma oramai la grandissima maggioranza dei partiti dal clericale al socialista, attraverso a tutte le gradazioni liberali, è per il riposo festivo o settimanale, secondo le varie condizioni dei lavoratori. E perciò non si tratta più che di svegliare i dormienti e indurre soprattutto il Parlamento a studiare seriamente una legge che risponda ai bisogni individuali e sociali senza offesa degli interessi economici che sono talora più che importanti vitali, perché si tratta dell'esistenza stessa dell'industria che dà il pane ai lavoratori.

Più innanzi pubblichiamo la lettera che l'on. Solimbergo, mandò al Comitato: il nostro deputato svolge e propugna in forma schietta e perspicua la teoria liberale.

Al Comitato finora pervennero le seguenti offerte:

Società O. Generale lire 25, Società di M. S. Agenti 50, Unione Agenti 50, Lavoranti formai 10, Federazione postelegrafica 10, Circolo repubblicano 5, Società degli operai 5, Camera del lavoro 25, Associaz. farmaceutica 10, Unione Esercanti 10, Circolo socialista 10.

Per cura del Comitato verrà pubblicato un numero unico *Pro riposo festivo*.

La lettera dell'on. Solimbergo

Ci viene comunicato dal Comitato pro riposo festivo la seguente:

Al Comitato popolare pro riposo festivo

Di ritorno, come sanno, dal Congresso di Palermo, trovo qua, a Roma, le loro lettere.

Alla domanda del mio parere sulla questione del riposo festivo, rispondo che, decisamente favorevole a tutto quanto possa contribuire alla elevazione morale e al progressivo benessere materiale delle classi lavoratrici, io sono, nel principio fondamentale, al «riposo festivo settimanale», che risponde a una necessità fisiologica non meno che d'ordine civile e sociale. L'ideale sarebbe, lo so, che vi potesse essere un giorno nella settimana di riposo comune per tutti i lavoratori, d'ogni categoria; ma si sa che nella pratica non è possibile.

Vi sono dunque temperamenti, modi, gradi, limiti, considerazioni di luogo, di tempo e di lavoro, di servizio pubblico necessario, di cui deve tener conto. Di qui deve tener conto il legislatore, quando la provvida e desiderata riforma non si faccia per forza di costume, come nei paesi anglo-sassoni dove l'ho vista religiosamente in atto e osservata, ma per imposizione legislativa; quando s'intende veramente che la riforma stessa, che vuole essere una vera conquista civile per il nostro paese, torni a giusto sollievo morale e materiale delle classi lavoratrici, e non nemmeno parzialmente, in loro danno; quando si pensi infine che a rendere questa riforma meglio accettabile, più facilmente e prontamente attuabile, giova di renderla pratica, e anche più simpatica generalmente, non potendosi, d'un tratto passare dall'attuale abuso del lavoro festivo a un regime assoluto di riposo.

Ma tutto questo, trattandosi di leggi di molta complessità, porterebbe a lungo discorso, che una semplice lettera non consente.

Mi abbiano dunque, avv. mo

G. Solimbergo

CAMERA DI COMMERCIO

Per la rettifica del Corno
Il presidente della Camera di commercio spedisce al Ministero dei lavori pubblici il seguente telegramma:

«Camera commercio, visto che intendesi iniziare rettifica fiume Corno allo svolto Fortino secondo vecchio progetto anziché eseguire lieve variante, ciò che richiederebbe danno grave e permanente alla navigazione, mentre spesa per variante sarebbe esigua, prega vivamente Vostra Eccellenza disporre urgenza che lavoro facciasi secondo variante che elimina curve».

Il sottosegretario on. Pozzi ha risposto:

«Circa variante lavori rettifica fiume Corno ho richiesto parere competente Ispettore compartimentale per adottare provvedimento che risulti preferibile in linea tecnica».

Il presidente della Camera di commercio, essendo i lavori già iniziati, ha pregato il Ministero, con altro telegramma, di provvedere d'urgenza alla esecuzione della necessaria variante.

La missione del prof. Orrei

L'accordo del Municipio a buon punto

Ieri sera dopo la seduta di Giunta il prof. Orrei, incaricato dal Ministro dell'I. P. di venire a Udine per studiare la nazionalizzazione dell'Istituto Uccelli, si è recato in Municipio per congedarsi dal sindaco, comm. Peelle. Oggi col diretto delle 11.25, il chiarissimo funzionario è partito alla volta di Roma per riferire al Ministro sull'esito delle trattative corse fra lui e l'autorità comunale e per fargli nota la deliberazione ieri presa dalla Giunta municipale.

Questa pare non voglia superare, nella concessione del sussidio annuo, la somma di 6000 lire, mentre il prof. Orrei riteneva necessario arrivare fino alle 10.000 lire.

Non riteniamo che non sarà difficile pervenire ad un accordo a conclusione d'un negoziato condotto dalle due parti con intelligente affabilità e con evidente desiderio di riuscire.

PRO CALABRIA

Il Sindaco di Udine Presidente del Comitato cittadino *Pro Calabria* ha ricevuto dal Sindaco di Venezia, Presidente del Comitato Veneto-Trentino, la seguente lettera:

Il Comitato Veneziano «Pro Calabria» a mio mezzo porge alla nobile Città di Udine l'espressione della riconoscenza più viva per il modo così generoso con cui volle venire in aiuto alla nostra iniziativa. Udine volle anche questa volta primeggiare nella gara benefica e Venezia si onora di averla a sorella.

Coi sensi del più alto ossequio p. il Sindaco di Venezia Pres. del Comitato Segretari: Augusto Bas - ing. Beppe Rava

Fallimento

di Bragegnin Luigi, oste e pizzicagnolo di Forpetto (Palmanova), a istanza Zaina Pietro, creditore di L. 1140, oggi dichiarato dal Tribunale di Udine. Cessazione pagamenti il 12 ottobre 1905 in cui fuggì all'estero.

Giudice delegato avv. Giuseppe Turchetti, Curatore provvisorio avv. Alcardo Chiusi di Udine.

Prima adunanza 16 novembre 1905, ore 10; termine per la presentazione dei titoli al 30 novembre, chiusura verifiche 15 dicembre 1905 ore 10.

Macello comunale

Durante il mese di ottobre vennero introdotti nel pubblico macello di Udine i seguenti animali: 99 buoi, 104 vacche, 1 cinghio, 45 vitelli vivi, 670 vitelli uccisi, 24 castrati, 31 pecore, 402 suini e 7 cavalli.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di quintali 1321.78.

Rehi del fattaccio di Codroipo

Uno dei tedeschi dà segni di pazzia

Abbiamo narrato i particolari del brutto fatto avvenuto il 27 dello scorso ottobre a Codroipo, nel quale due tedeschi che giravano la nostra provincia commettendo ogni sorta di prepotenze, avevano ferito l'oste Bressanutti con una coltellata al petto.

I due tedeschi, certi Luigi Tagelmann e Carlo Bertol furono tradotti alle carceri di Udine a disposizione dell'autorità giudiziaria, e furono anche interrogati dal giudice istruttore avv. nob. Contin.

Apprendiamo ora che uno dei due detenuti, il Bertol, da qualche giorno commette in carcere continue stranezze, che farebbero supporre sia colto da alienazione mentale.

Il dott. Pitotti lo visitò e ritenne opportuno, per accertarsi sulle condizioni psichiatriche del Bertol, di farlo ricoverare al Manicomio Provinciale ove verrà tradotto oggi stesso.

Alla direzione della Società Operaia Generale vennero versate dai coniugi Rizzani avv. Leonardo e consorte signora Toso Rizzani Caterina, in onore alla memoria del compianto cognato Sonvilla Vittorio la somma di lire 50.

Nel rendere pubblico l'atto benefico la direzione sociale rinnova i suoi ringraziamenti.

ESPOSIZIONE

Domani, al Chia Paristen, inaugurazione delle grandi esposizioni articoli invernali.

Un ragazzo che si avvelena colla pasta badese

Ieri nel pomeriggio venne accompagnato all'Ospitale civile dal proprio padre, il bambino Pierino Fumel il quale inavvertitamente aveva ingoiato della pasta badese ossia di quella miscela di farina a soluzione di cospicue di fiammiferi che nelle case si adopera per uccidere i topi.

Il dott. Loi gli praticò subito le cure necessarie mettendo il piccino fuori di pericolo.

Il servizio postale nelle sue varie applicazioni non va certo come dovrebbe andare. La confusione è quella che governa; e ciò dipende forse dai continui cambiamenti che si introducono in questo delicato ed importante meccanismo pubblico.

Da qualche giorno dà motivo a seri lagni la distribuzione delle corrispondenze agli sportelli.

Nel passo dei nostri giornali troviamo quasi sempre lettere o periodici indirizzati ad altri nomi e le nostre lettere hanno la medesima sorte e cioè vanno a finire nelle corrispondenze altrui. Anche ieri una lettera da Germania, arrivata al mattino, si fu consegnata solo a sera perché era stata recapitata ad altri.

Non è chi non veda la gravità di questo inconveniente sparisce per i giornali per i quali le corrispondenze se non arrivano a destinazione per essere pubblicate a tempo, perdono tutto il loro valore.

Raccomandiamo quindi una maggior attenzione nel fare lo spoglio delle corrispondenze affinché non abbiano a ripetersi i già lamentati contrasti.

Società di ginnastica e scherma. Ieri si sono aperte le palestre di ginnastica e la sala di scherma per le regolari esercitazioni.

A norma dei soci si rende noto che la Presidenza, in via d'esperimento, ha deliberato che le figlie e i figli dei soci stessi vengano ammessi alla Sezione allievi senza obbligo di corrispondere la tassa relativa.

Alle esercitazioni degli allievi e delle allieve potranno sempre assistervi i genitori o chi per essi.

I soci pagano la tassa mensile in ragione di L. 1 senza buon ingresso. Gli allievi e allieve pagano la tassa mensile di L. 1.

Per le lezioni di scherma che si impartiscono soltanto ai soci, si paga una soprattassa mensile di L. 3.50.

N. B. Per i soci l'iscrizione è obbligatoria per un anno. Per le allieve e gli allievi l'iscrizione è obbligatoria per il corso annuale, cioè dal 3 novembre al 31 maggio.

I pagamenti tanto delle tasse che delle soprattasse devono essere sempre fatti anticipatamente.

Le iscrizioni si ricevono tutte le sere presso la Segreteria sociale dalle ore 20 alle 21.

Orario allieve: il giovedì e il sabato dalle ore 17 alle 18. Allievi: tutte le sere dalle ore 17 alle 18. Soci: Tutte le sere dalle ore 19.34 alle ore 21.12. Scherma: Tutte le sere dalle ore 19 alle 21.

Banda del 79° reggimento fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani dalle ore 15 alle 16.30:

1. N. N. Marcia d'ordinanza del 17° Fanteria
2. SUPPE: Sinfonia *La bella Galathea*
3. WALDEUFEL: *Valzer Sempre o mai*
4. MEYERBEER: *Duetto Gli Ugonotti*
5. WAGNER: *Fantasia Tannhäuser*
6. STRAUSS: *Folka*

Un piede stritolato. L'operaio Giacomo Duzzo, d'anni 40 dimorante ai Casali di S. Osvaldo, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava, ebbe un piede schiacciato da un peso cadutogli sopra. All'Ospitale gli fu riscontrata una grave contusione con frattura del metacarpo. Venne perciò accolto d'urgenza per la cura necessaria. Guarirà in 20 giorni.

A Faderno. Domani grande festa da ballo nella sala Bartoli con orchestra diretta dal maestro R. Marotti.

VOCI DEL PUBBLICO

Una lampada ad arco atregata

Ci scrivono:

Proprio atregata dev'essere la lampada ad arco collocata in via della Posta, di fronte all'edificio postale.

Ogni sera verso le otto si spegne con una puntualità degna di miglior causa per non venir riparata, e non sempre che verso le undici di sera, a cioè poco prima di spegnersi nuovamente.

Quell'ora di buio, in una via così principale e frequentata, è un vero scolorito ed è a sperare che i preposti alla OEC, vorranno porvi un riparo.

Un abitante in quei paraggi

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di reclame sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

ARTE E TEATRO TOSCA

Anche questo libretto, è forse dirlo, come qualche altro che trasse ispirazione da drammi fortemente passionali, ci rende una visione molto pallida e incompleta delle audaci, vivacissime pennellate dell'impressionante lavoro originale.

Tutta le volte che noi abbiamo assistito alla rappresentazione del dramma del Sardon, o ne abbiamo letto l'opera, ci siamo senza dubbio commossi ascoltando dalle scene o leggendo sul dramma quel mirabile sintonio del dialogo pieno di vita, sinteticamente oltremodo, ammirando la magistrale sceneggiatura. Ma se noi togliamo proprio questi due pregevoli caratteri ad un lavoro come la Tosca, che altro può rimanere se non un deforme schema di un dramma a forti tinte, a profonde forse, ma istantanee impressioni, con l'aggiunta di qualche episodio che rischiari l'azione?

Ed è questa la ragione per la quale i librettisti prima di accettare incarico per compiere simili lavori dovrebbero ben considerare se in tutti i casi siano compatibili modificazioni, o quel che è peggio quei tagli che deturpano, sempre beninteso se al poeta fosse lecito, non tenendo conto della musica, di poter consigliare al maestro un soggetto diverso.

E così ne risultano libretti che pur avendo dei punti qua e là pieni di pregio, nel loro complesso riescono difettosi, e mai nascondono quel certo accordo fra il poeta e il musicista di trascinare, di omettere, per comodità dell'uno o dell'altro, parte la cui mancanza rovina il movimento della scena e ne risulta che anche nei punti più salienti del dramma si resta forse sorpresi, ma difficilmente commossi.

Ad ogni modo se noi consideriamo come indiscutibilmente posto al posto il problema, di ricavare dal dramma «Tosca» dell'insigne e famoso comediografo, uno schema da melodramma, senza dubbio i poeti illica e Giacosa vi corrisposero e ci diedero dei versi molto belli, in un libretto che non manca di pregio. La delicata ispirazione musicale del Puccini, che in un'espressione semplice e bella, sa accarezzare l'anima in una dolcezza infinita e penetrare soavemente nel cuore, abbisognava necessariamente anche questa volta d'una squisitezza di locuzione non meno delicata, se noi dobbiamo credere all'intonazione divina delle due fonti di bellezza da cui il melodramma s'attinge. Riassumendo a grandi tratti: Nel primo atto irrompe nella cappella Altavanti il fuggitivo di Castel S. Angelo, l'Angelotti che deve celarsi ai birri. Segue il duetto fra Tosca e Cavaradosi, denso di passione e bello assai nella sua grazia. «Qual occhio al mondo mai può star di paro al limpido ed ardente occhio tuo nero?»

Ed è d'una espressione piena di grazia la frase di Tosca che invasa da un rimorso che forse non la tormenta troppo: Dio, Dio! quante peccate! M'hai tutta spottinata! Dopo l'accordo fra l'Angelotti e Cavaradosi e l'irrompere nella Cappella di Scarpia, che ritrova un ventaglio dimenticato poco prima dal prigioniero fuggitivo, nasce nella mente di Scarpia la prima idea del tranello che dovrà tendere a Tosca, e ordina al suo fido Spoletta di seguirlo dovunque. E nei suoi istinti quasi brutali di cupidigia, mentre passe nel pensiero le sue tristi passioni, ode il canto sacro della Chiesa... si fa il segno della croce: «Tosca mi fa dimenticare l'odio!»

e s'inginocchia a pregare. Nel secondo atto si è nella camera di Scarpia al Palazzo Farnese. Spoletta porta al bramoso Scarpia la notizia dell'arresto di Cavaradosi e della fuga dell'Angelotti. Invano si tenta di carpire una parola di rivelazione al pittore, mentre Tosca si agita nel pensiero di liberare l'amante e di non dispiacergli palesando ella il ritrovato del fuggitivo. Sono riprodotte in modo efficacissimo la scena della tortura e quella in cui Tosca, agli spasimi dell'amante stretto dalle tenaglie, non sa oltre resistere e rivela al demone Scarpia il segreto. Quindi si passa alla scena più saliente, più drammatica. Bellissima è la preghiera: Vieni d'arte e d'amor, non fesi male ad anima viva!

che Tosca leva a Dio, mentre Scarpia pone il dilemma di cedere a lui o vedere Mario appiccato. Vi è una così sentita delicatezza in questa preghiera, che solo leggendola non si può non pensare ad una frase musicale dolce, commovente assai. Ma Scarpia non si commuove. Tosca finge accondiscendere a patto della promessa categorica della salvezza di Mario e del salvandotto per entrambi. Scarpia finge dare un ordine di risparmiare il Cavaradosi, porge il salvandotto, ma mentre sta per spiccare il bacio dalle labbra di Tosca,

questa gl'immerge nel petto il coltello, preso sulla tavola imbandita. Tosca pone i due candelabri a fianco dell'ucelso e il crocefisso sul petto e fugge. Nel terzo atto Cavaradosi accorrendo col dono dell'anello il carceriere perché ricapi un biglietto a Tosca. A questo punto l'evocazione di Cavaradosi sembra non spontanea, troppo voluta. Tosca sconvolta giunge e mostra all'amante il salvandotto, e in modo commovente fa il tragico racconto. Mario scioglie l'Inno soave, grazioso alle mani di Tosca fatte all'amore e alla morte. O dolci mani manuate a pure

Voi deste morte o man vittoriose
O dolci mani manuate o pure!

Pieno di sentimento segue l'amoroso dialogo dei due amanti. Tosca dà a Mario le istruzioni per la fuga. Mario è condotto alla fucilazione, e Tosca quando lo vede cadere corre a lui, e lo chiama e lo scuote e s'accorge... Il delitto di Tosca è stato scoperto, gli sbirri si siancelano su di lei, che corre al parapetto e si getta nel vuoto....

Parti molto belle ve ne sono ancora qua e là, ma è il complesso del libretto che riesce difettoso, anche perché poco commovente. E' vero che perché la lirica commovente è necessario le corrisponda il sentimento del lettore; ma egualmente necessario è che il poeta, per vincere l'animo del lettore, trattando affetti così forti, non venga ristretto a priori entro limiti di spazio, non sia guidato dal musicista... anzi questi dovrebbe essere sempre pronto a rendere all'opera intera del poeta l'ispirazione musicale.

E il cigno lucchese dando vita colle dolci armonie ai ritmi del poeta, mantiene la colossale promessa inclusa nella scelta dell'argomento?

Anche Udine darà il suo giudizio.

L. R.

La prova generale

Alla prova generale della Tosca, l'opera nuova del maestro Puccini che si rappresenta per la prima volta questa sera a Udine, assisteva un pubblico ristretto, che riportò una eccellente impressione.

L'opera, malgrado certe deficienze dovute alle imposizioni della piazza, con le quali sarebbe tempo di finirle, è allestita con grande apparato scenico e con molta cura dei particolari.

Abbiamo notato anche una grande attenzione sia in orchestra che sul palcoscenico, dovuta all'energia intelligente del giovane maestro concertatore, che sa il rispetto che si deve non solo all'arte ma anche al pubblico.

Questa di stasera al Minerva è una rappresentazione di grande significato, perché essa inaugura una stagione di prova con spettacoli lirici e drammatici di primo ordine. Auguriamo che il successo sia pari all'aspettativa, per l'avvenire del teatro udinese, ridotto in condizioni mediocri, e per il pubblico nostro e delle altre città friulane che potrà assistere alle nuove grandi opere teatrali, senza uscire dalla provincia.

Le parti principali sono distribuite nel modo seguente: Tosca, signora Amalia De Roma — cav. Cavaradosi, sig. Angelo Santini — Scarpia, Vincenzo Ardito — Sagrestano, Guido Viganò — Angelotti, Bardi Giovanni. Direttore d'orchestra: il maestro Fratti Ugo. Lo spettacolo comincerà alle 8 e mezza precise. Il teatro sarà riscaldato.

ULTIME NOTIZIE

Le giornate di Innsbruck commemorate a Trieste

Trieste, 4 matt. — Iersera per iniziativa della Giovine Trieste furono commemorate le giornate di Innsbruck, in cui gli italiani seppero con coraggio rintuzzare l'aggressione meditata e brutale di stranieri.

Parlò l'avv. Tarabochia biasimando il contegno remissivo d'allora e d'addosso del deputato Malfatti ed elogiando l'azione intelligente e coraggiosa del prof. Lorenzoni al quale vennero mandati telegrammi.

La plebaglia è padrona di Odessa

Un appello del borgomastro Odessa, 3. — I poliziotti con il revolver in pugno ed i soldati con i grilletti dei fucili montati, affiggono agli angoli della città dei manifesti in cui il borgomastro prega tutti i cittadini tranquilli a restarsene in casa. Oggi furono uccisi da fucilate tirate dalle finestre diciassette cittadini pacifici. Paracchia esse commerciali furono demolite.

Di tanto in tanto si ode il crepitare delle fucilate nel centro della città.

Si torna a ripetere che nei tumulti di ieri si siano avuti cinquemila fra morti e feriti. Nel ghetto i cadaveri

ingombrano ancora le strade e i marciapiedi.

Durante la notte arriveranno qui altri tre battaglioni di truppa. Nei sobborghi furono demolite 300 case appartenenti ad ebrei.

Il borgomastro ha pregato la ciurma di mantenersi tranquilla, ma essa è ormai fuori di sé.

La pacifica rivolta della Finlandia

Helsingfors, 3. — L'amministrazione civica ha costituito un comitato di sicurezza pubblica ed ha dichiarato al comitato dello sciopero di essere in grado di mantenere l'ordine.

Si dice che il governatore principe Obolenski stia redigendo una nuova costituzione per il granducato col comitato di salute pubblica che vi si è costituito.

La Francia espelle i propagandisti stranieri

Parigi, 3. — La Camera ha approvato con voti 444 contro 55 l'espulsione dei propagandisti italiani, tedeschi e belgi. Il ministro dell'Interno giustificò l'espulsione dell'italiano Cavalazzi il quale predicò e prese parte ad atti di violenza.

Dott. L. Furiani, Direttore Principale Hotel, garante responsabile

Indurimento e sviluppo delle ossa

I bambini gracili e rachitici hanno bisogno di materiali adatti per la ricostruzione dell'organismo, la prima e la più importante è la nutrizione. Il Dott. Emulione Scott, della ditta Emulione Scott, di Milano, nella lettera che segue indica in poche linee e in modo chiaro a tutti come raggiungere questi risultati:

Pedemio, 25 Gennaio 1905.

«La Dott. Emulione Scott, della ditta Emulione Scott, di Milano, nella lettera che segue indica in poche linee e in modo chiaro a tutti come raggiungere questi risultati:»

Questa lettera deve servire di guida alle mamme che allattano i loro bambini. Nella Emulione Scott gli ipofosforati formano la base della nutrizione e della base della vita. La nutrizione ed ossa; portati nell'organismo col veicolo dell'olio di fegato di merluzzo emulsionato col processo di Emulione Scott, vengono rapidamente e si uniscono ai tessuti, producendo l'effetto desiderato. Assicurati di acquistare la Emulione Scott, la cui marca di fabbrica (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) è il contrassegno di garanzia. Nessuna altra emulsione può dare i risultati della Scott, il cui processo di preparazione ha dimostrato la sua eccellenza in trent'anni di pratica. La perfezione del processo di preparazione ha meritato al prodotto la confidenza dei medici d'ogni paese.

La Emulione Scott è in Italia della casa produttrice, spedite una bottiglietta originale di Emulione Scott (bottiglia "scotta") contro rinvio di cartolina postale da L. 1.00. Menzionate questo giornale. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia, 12, Milano.

Ripetizioni

Due distinte signorine — diplomate — che conoscono francese, tedesco, lavoro, danno due ore di ripetizione giornaliera (assistenti, anche nello studio delle lingue) ad allieve ed allievi delle prime classi tecniche, ginnasiali, complementari. Emolumento mensile L. 8, ad allievi ed allieve delle scuole elementari (assistenti queste ultime nell'esecuzione di fini lavori) emolumento mensile L. 5. Per sola ripetizione di lingue L. 5 mensili.

Fra ragazzi e fanciulle non c'è alcuna comunicazione perché vi saranno due scuole distinte situate solo nella stessa via.

Per trattative rivolgersi in Via Marconi N. 11 Casa interna.

Si riceve ogni giorno (meno la domenica) dalle ore 4 alle ore 5 pom.

MAGAZZINI GENERALI

della Camera di Commercio di Udine (annesso alla stanzatura ed alloggi delle case)

I magazzini ricevono in deposito, a semplice custodia o verso rilascio di note di pegno (Warrants): Sete, bozzoli, cascami, ad affini cotone, canape, tessuti in genere, coloniali, cereali, pelli ed altri generi compresi nella tariffa dei magazzini generali.

La direzione dei magazzini s'incarica del ricevimento e consegna della merce, procura lo sconto dei Warrants non tasso di favore, fa incassi e pagamenti dietro ordine ad altre operazioni contemplate dal regolamento.

Magazzini situati nel viale della stazione (locali Burghart) a in via Prefettura nei locali della Camera di commercio. Si spedisce a richiesta regolamenti e tariffe.

Mostra

Avverto la mia spettabile clientela che il giorno 5 novembre farò la solita mostra annuale dei miei modelli provenienti da primarie modiste italiane ed estere.

Unitamente agli eleganti modelli per signora e signorina tengo Cappelli semplici guarniti da L. 3 in più.

Per i Signori. Grande arrivo dei più recenti modelli del Borghini e dei tanto ricercati cappelli Trees di Londra.

Antonio Fanna

MODE e CONFEZIONI NEGOTIO VIA CAVOUR NUM. 4 UDINE

IDA PASQUOTTI-FABRIS

Sono arrivate le ultime novità per la prossima stagione
AUTUNNO - INVERNO

Presso la premiata Pasticceria

DORTA

trovasi assortimento
Frutta candite, albicocche, marmos glacées, persicane e cotognate

BISCOTTI VERI INGLESI
Thee Popoff Russo
CACAO OLANDESE

Esclusiva vendita del rinomato cioccolato al latte GALA PETER

Deposito bomboniere in ceramica per nozze della ditta Richard-Ginori.

Servizi speciali completi per nozze, battesimi e soirées anche in Provincia.

FAGIOLI della CARNIOLA

belli e buoni si vendono, all'ingrosso ed al minuto, presso la Ditta

D. FRANZIL UDINE

Piazzale Cividale (Porta Prachiuso)

Ivi si trovano pure frutta secca in sorte e generi coloniali.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto

risultati superiori ad ogni aspettativa anche in casi gravi di anemia e debilitamenti organici consecutivi a malattie di lunga durata.

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

NEGOTIO PROFUMERIE

—o— unico in città —o—

Assortimento completo Saponi, Saponi, Pettini, Cigie, Saponi, Saponi, ecc. ecc.

PREZZI DI CONCORRENZA

Enrico Petrozzi e Figli

UDINE — Via Cavour N. 1 — UDINE

Concessionari per Udine e Provincia dell'Insuperabile Perfezionata tintura istantanea per capelli e barba del Chimico Prof. I. W. Corness di Bruxelles. — Innocuità assoluta. — Garanzia dell'effetto. — Si assume l'applicazione.

NEGOTIO MODE E CONFEZIONI

Augusta Harrauer Zilotti

UDINE — Angolo via Biallo - Paolo Cacciani - UDINE

Per la Stagione Autunno-Inverno

Ricco assortimento delle ultime novità:

Cappelli, Paletots, Pelliccie, Vestiti

tailleur, Blouses, Sottane ecc.

LA VIRILITA'

esania, affievolita, e depauperata perduta si riacquista col «Virificatore Pacelli». Flacon L. 5, per posta L. 5.25.

Scrivere a Pacelli - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

TERRENI FABBRICABILI

da vendersi presso la Città di Udine, delle superfici di Mq. 1000 a 1200 l'uno, di forma regolarissima, su strade commerciali e nuove.

Rivolgersi allo studio del Perito cav. Ermenegildo Novelli, Udine via Savorgnana n. 11.

Malattie d'Orecchio, Naso e Gola

il Dott. PUTELLI

riprenderà le sue consultazioni

a VENEZIA: S. Marco, Calle Ridotto il

giorno 6 novembre (11-12 e 35 p.)

a PORDENONE: Albergo «4 Corone»

il giorno 11 novembre (anziché il 4

novembre).

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Altre specialità della Ditta

VINO COGNAC, CRÈME LIQUORI

supérieur, SCIOFFO CONSERVE, VERMOUTH

Granatino - Soda Champagne - Estratto di tamarindo

CATARRO GASTRO-INTESTINALE

Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la China PACELLI effervescente. - Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 2 e 3; per posta L. 1.75, 2.25 e 3.70.

CAPELLI BELLI

ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere forti e vigorosi. Vasetto L. 0.70 per posta L. 0.85, con opuscolo, L. 0.80, per posta L. 0.95.

ODONTAL

È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfa la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alto cattivo e non fa più soffrir di dolori di denti. Odontal (Elixir) L. 1.75 - per posta franco L. 2 - Odontal (Polvere) L. 1 - per posta franco L. 1.15.

Le premiate Specialità Pacelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole domandare alla Farmacia Pacelli - Livorno.

ASSOCIAZIONE

Udine e demitelle in tutto il Regno lire 10.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5
artrate 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

LO CZAR SALVI LA LIBERTÀ!

Troppo tardi o troppo presto?

L'autocrazia che ha concesso la libertà deve ora salvarla; e deve salvare la Russia da un bagno di sangue che si presenta coi lugubri contorni della Rivoluzione francese. Ma lo zar coi suoi nuovi ministri liberali ha ancora il potere di fare tanto?

Il proclama della costituzione ha trovato la borghesia russa impreparata; essa, avendo ottenuto la libertà, non ha ricordato, non ha sentito che era necessario difenderla contro i governatori dell'autocrazia e i colonnelli cosacchi e contro la plebaglia che ubbidisce a costoro, per le sudiciate che riceveva ieri e per l'acquavite che riceve oggi o che le lasciano prendere nel saccheggio delle botteghe.

Mancando l'energia della difesa nelle classi borghesi, intellettuali, per cui unicamente fu data la costituzione, quanto durerà l'anarchia? E lo Stato enorme non verrà scardinato da questa convulsione, che l'ha tutto macchiato di sangue? Non sorgeranno o risorgeranno la Polonia e la Finlandia a vita indipendente?

Un grande alienista russo, Orchauskij, nell'Archivio di psichiatria scriveva testé: «In Russia, una piccola parte degli alienati son rinchiusi nelle Case di salute; per contro, una grande moltitudine che comprende migliaia di invalidi di spirito vive in libertà.»

Con l'anarchia che è in alto e in basso e con queste allegre compagnie di «invalidi di spirito» che circolano in mezzo al popolo e ci fanno l'effetto di fiaccole ardenti che passano fra materie infiammabili, ove il feroce destino condurrà la Russia? E se il ritorno storico condurrà la Russia? E se il ritorno storico dovesse completamente avverarsi, non dovrebbe l'Europa prepararsi a rintuzzare una invasione di sanculotti moscoviti?

Così il detto di Napoleone che l'Europa doveva diventare o tutta russa o tutta russa sarebbe per avverarsi; ma con questa avvertenza, che in quella che suoli chiamare Europa rossa si sono costituite classi liberali conservatrici, in forma così larga e robusta, da essere in grado di salvare l'ordine e la civiltà.

Le tragiche giornate

L'ordine mantenuto dai rivoluzionari

Londra, 3. — Il Daily Mail ha da Mosca che ieri si fecero i funerali del riformista Nicolò Bauman, ucciso 3 giorni fa, e d'una donna uccisa dalla polizia due giorni fa. I funerali riuscirono imponentissimi: 300.000 per-

sone non bandiere rosse seguirono i carri funebri. L'ordine fu mantenuto da un comitato di rivoluzionari armati, senza l'intervento della polizia.

I conflitti e le dimostrazioni a Varsavia

«Dio, salva la Polonia»

Varsavia, 3. — In conseguenza degli eccidi di ieri dinanzi al palazzo di città, il governatore generale ha proibito oggi tutte le dimostrazioni.

Nonostante ciò, i socialisti polacchi organizzarono oggi un corteo, preceduto da un prete, che cantava l'inno «Dio, salva la Polonia». Il corteo mosse verso il giardino botanico. Seguivano parecchi altri cortei con bandiere rosse, bandiere nazionali polacche, la cui asta era sormontata dalla bianca aquila polacca. Ai cortei parteciparono non solo cittadini di tutte le classi, ma anche molti nobili. Tutti questi cortei si radunarono intorno al monumento di Mikiewicz, dove si tennero discorsi, inneggiando alla Polonia, e facendo ovazioni alla patria polacca. La truppa non poté intervenire; perciò non avvennero finora spargimenti di sangue. I giornali escono senza sottoporsi alla censura.

Dinanzi alla torre di città furono uccise ieri 26 persone e ferite gravemente una sessantina; ufficialmente si annuncia che i morti furono sette e cinquanta i feriti.

Si diffondono migliaia di manifesti, che invitano la popolazione alla rivolta armata e al distacco dalla Russia.

Un appello dei vescovi polacchi al Vaticano

Roma, 3. — Il Vaticano ha ricevuto alcune relazioni dei vescovi polacchi vibranti di entusiasmo per la lotta che tutta la Polonia sostiene in nome della nazionalità, della libertà della religione. I rapporti affermano che il clero e il popolo, strettamente uniti, lottano disperatamente ma fiduciosi, avendo l'ideale supremo della Patria e di Dio. I vescovi implorano che il Vaticano adoperi tutta la possibile influenza, per assicurare alla Polonia il godimento dei diritti per i quali lotta.

Il ritardo dell'amnistia

Pietroburgo, 3. — Il silenzio del Messaggero del Governo d'oggi sull'amnistia politica non significa che il governo abbia rinunciato a promulgarla. Il ritardo è dovuto solo all'impossibilità di risolvere in una o due sedute una questione così complessa. In attesa della promulgazione si liberò un gran numero di persone arrestate nell'ultimo periodo di agitazione e di disordini politici. A Pietroburgo lo sciopero è finito, ma il lavoro non sarà ripreso completamente che lunedì a causa delle feste vicine. I giornali si pubblicheranno domani. La circolazione dei treni è in parte ristabilita.

L'anniversario dello Zar

Berlino, 3. — Il Wolff Bureau ha da Pietroburgo:

Oggi, anniversario dell'incoronazione dello Zar, tutto è tranquillo. Le strade riprendono a poco a poco l'aspetto normale, quantunque i tram non ancora

circolino. Nessuna pattuglia, nessun assediamento.

Generalmente la soddisfazione per la libertà accordata dallo Zar e la volontà di venire in aiuto degli sforzi del conte Witte si propagano sempre più.

Nuovi conflitti a Varsavia

Varsavia, 3. — Oggi avvennero nelle vie conflitti sanguinosi. Lo sciopero generale continua. Le lotte dei partiti sono violente. Le riunioni si moltiplicano. Il telefono con Lodz non funziona. Si minaccia lo sciopero degli impiegati postali e telegrafici. I disordini antisemiti sono ritenuti immensi.

La sanguinosa dimostrazione a Vienna

Vienna, 3. — Perdura l'impressione profonda della dimostrazione dell'altra sera. La polizia fu veramente senza pietà sciabolando e bastonando senza distinzione tutti, dimostranti e curiosi, uomini e donne.

Dal linguaggio della N. F. Presse pare che si temano altri ben più violenti eccessi della folla, organizzati tanto dai socialisti che dai loro avversari, i cristiano-sociali.

Il prossimo capitolino

del generale Felevary

Un governatore fischietto

Budapest, 3. — Ormai è certo l'insuccesso di Felevary. Egli non riesce a comporre non un partito, ma neanche una banda di deputati favorevoli al Ministero. Felevary ebbe una scena violentissima con Kristoffy e Lanyi, perché egli disse che costoro, essendo parlamentari, mentre egli non è che un soldato, l'hanno ingannato sulle condizioni della Camera e del paese. Si prevede una ritorsione della crisi.

Fiume, 3. — Il nuovo governatore Szapary fu accolto con fischi dalla folla. Al ricevimento non partecipò che il clero. Il municipio si astenne.

IL SOGGIORNO DEI SOVRANI A CASERTA

Caserta, 3. — Stamane accompagnato dal generale Brusati il Re si recò a caccia nella tenuta di Carpitello rientrando alla Reggia alle ore 11.

Oggi i Sovrani ed i Principi fecero una lunga passeggiata nel parco reale.

Il viaggio di Fortis in Calabria e Sicilia

Roma, 3. — La Capitale dice che il Presidente del Consiglio partirà lunedì per Catania.

Uno scopo della sua gita è quello di studiare come veramente funzionino e siano distribuite le imposte locali. E' possibile, conclude la Capitale, che l'on. Fortis si rechi anche a Gramsciole.

Secondo la Patria Fortis partirà per la Calabria e la Sicilia domani o posdomani. Nella Calabria si fermerà nel capoluoghi più importanti.

Un capo gabinetto che se ne va

Roma, 3. — Avendo il professor Serafini capo gabinetto del Ministero della P. I. manifestato il desiderio di ritornare all'insegnamento universitario di diritto civile a Pisa, sarà sostituito nell'ufficio di capo gabinetto dal comm. Coppola capo divisione del Ministero stesso.

succeda che vuole, le racconto tutto!

La croala fece un gesto, come per arrestare Maria, poi la fronte bassa, la bocca increspata, s'assise sopra un banco, silenziosa e fredda. La sua compagna la riguardava con stupore, attendendo una parola di spiegazione che la rasscurasse, e le permettesse di credere altra cosa che quella ch'essa intravedeva vagamente, piena d'affanno e di disgusto. Ma Lydia, poi che la menzogna le era impedita, pareva decisa a tacere.

Fu dunque Maria, che con brivido, ricominciò ad interrogare:

— Come quest'uomo è entrato qui? Almeno è per la prima volta?

— Sì, per la prima volta... E malgrado mio!

— Tuo malgrado! Perché non l'hai detto subito? Oh! Lydia, dammi questa certezza che tu non hai a rimproverarti che quest'imprudenza. Oh, sì grave digià, e si condanna! Vediamo, spiegami, sii franca... che io possa consigliarti, per quanto inesperta ch'io sia, ed al bisogno, difenderti!

— Sì, tu hai ragione, e l'hai detto tu stessa; una imprudenza... Io non sapevo ciò che facevo, allorché mi accorsi che colui che hai scoperto al co-

Come due marinai boemi attraversarono l'Adriatico

Trenta ore in Italia dalle onde

Ci scrivono da Venezia, 3:

La Gazzetta di Venezia racconta quanto segue: Il 1 novembre si trovava ancorata nel porto di Fasana (Istria) la regia nave Maria Teresa, che per il suo tonnellaggio era alquanto discosta dalla spiaggia rocciosa. L'equipaggio ebbe il permesso di andare a terra. Due marinai, Taus Carlo d'anni 22 e Cernj Antonio, ambidue della Boemia, ritardarono a ritornare a bordo sino a sera inoltrata, e preso un canotto cominciarono a vogare. Essi non erano molto pratici della voga.

Il mare era burrascoso e le onde li trasportarono lontano. Vogarono tutta la notte e tutto il giorno appresso in mezzo alla tempesta, finché giunsero in vista del faro di Piave.

Il Cernj credendo di fare più presto a raggiungere la spiaggia, si gettò a mare, ma spari fra le onde: l'altro giunse col canotto al Cavallino di Burano, ove fu raccolto estenuato da alcuni contadini.

Oggi fu avvertita l'autorità del porto di Venezia, la quale con una barca a vapore si recò a prendere il naufrago e lo consegnò al console austriaco.

Il solito scontro

Roma, 3. — Ieri sera nella stazione di Monte Compari Colonna sulla linea Roma-Napoli il treno merci 2172 proveniente da Ceperano investì un altro treno merci 1268 proveniente pure da Ceperano.

Le due locomotive fuorviarono come pure alcuni carri. Un capo treno e un manovale che funzionava da frenatore ed un altro frenatore rimasero feriti leggermente.

NECROLOGIO

E' morto a Nove, di 78 anni, Pasquale Antonibon. Fu deputato di Sinistra, poi entrò nella magistratura. Era un tipo di liberale schietto e simpatico.

Asterischi e Parentesi

— Mode maschili: giacche, thait, redingote.

I colori delle stoffe per costumi, di mattina, cioè a giacca a un petto, sono di nuovo molto svariati, molto diversi fra loro. Si usano, infatti, tutte le gradazioni multiple dei marroni, dei bleu, dei grigi: sia a righe come a quadroni scozzesi: sia a un solo fondo. La giacca a un petto è sempre più abbondante in lunghezza come in larghezza; ha, solamente, un po' di forma, alla vita: cucitura nel dorso e piccola apertura, in mezzo, dietro. Il davanti ha un taglio diritto: il primo bottone che ferma, sul petto, la giacchetta, è così basso da vedersi l'alto del gilet; altri due bottoni o tre, completano la chiusura. I calzoni con questa giacca sono della medesima stoffa e di taglio regolare.

Le stoffe per le giacche a doppio petto sono un po' differenti da quelle per le giacche a un petto: difatti, si preferiscono le stoffe a fondo bleu scuro, a quadri o a righe. La giacca a due petti è di taglio lungo; molto aperta di abbottonatura. Dietro, è di un sol pezzo: due tasche laterali, una a destra, una a sinistra. Tre coppie di bottoni: gilet a un sol petto, che apparisce molto, dalla parte

cupava di me... Noi l'abbiamo incontrato, se ti rammenti, nel giorno della nostra escursione a Monaco.

— Ah! quello straniero?

— Sì. Egli ci aveva seguiti lungo tempo, ed io non aveva fatto veruna attenzione a lui. L'avevo visto che uscendo all'indomani con Speranza...

— Speranza! Che parte ha avuto in tutto questo? domandò vivamente Maria.

— Oh! non l'accusare... Ella non ha più colpa di me... Noi eravamo dunque usciti, tutte e due... e ritornavamo per la strada di Sant'Osipio, allorché incontrammo quello straniero... Questa volta, ci salutò... Non vidi verun male a rendergli il saluto... Egli ci lasciò passare, e da lontano guardava, ed apprendeva così dove io abitavo. Da allora non cessò più di ronzare attorno di me. Io non poteva comparire senza vederlo. Egli mi spiava a cercava di parlarmi. Ma io lo fuggivo, temendo che le sue andate e venute fossero rimarcate. Perché avevo cura del buon nome della casa, che tu m'accusi di durezza, di compromettere. Ma la mia riserva non faceva che incitarlo maggiormente, ed egli osò entrare nel giardino. Che sarebbe accaduto? Si poteva ac-

superiore perché, come ho detto, la giacca a due petti è abbottonata molto bassa.

Il costume a thait si usa sempre più: difatti, prima, non si vedevano che thait neri su calzoni di fantasia: ora, il thait si usa anche per gli interi costumi di fantasia. La sola differenza, fra il thait nero che è sempre molto alla moda e il thait del costume di fantasia, è che il primo, il nero, ha il gonnellino molto sfilato, innanzi e il secondo, quello di fantasia, è diritto, avanti, con piccola curva solo all'estremità; e pannes, nella vita. Il thait nero si usa con orlatura di trina mohair braid: il gilet è di fantasia, tanto in panno come in velluto, come in stoffa ricamata: esso è molto, chiuso, senza risvolti. Sotto il thait nero, calzoni a righe, piuttosto visibili, in grigio, specialmente.

La redingote, per questo inverno, non offre molte variazioni dalla forma tipica che conserva dalla moda recente; solo il perfezionamento del taglio può dare qualche cosa di nuovo, tanto per la lunghezza come per la larghezza del gonnellino, che è sempre assai abbondante: l'abbottonatura è la consueta, sul davanti: risvolti di seta. Con la redingote il gilet è a un sol petto, molto chiuso. Calzoni di fantasia, di cachemire a righe.

— L'aquila bicipite in luogo dell'aquila reale sabauda.

L'Illustrazione Italiana pubblica in prima pagina un disegno nel quale si vede il capo carovana dei fascisti del Porto di Genova mentre sta issando sul finestrone del banco S. Giorgio il gonfalone reale, quel drappo quadrato che issato sugli edifici, sulle navi o in altro luogo, rivela presenza del Sovrano.

Nell'osservare quel disegno desta pensosa meraviglia come la ignoranza del pittore abbia fatto comparire sul vessillo un'aquila bicipite.

L'azzurro vessillo porta invero l'aquila reale sabauda circondata dal gran Collare della S. S. Annunziata, e da corone reali ai quattro angoli.

La orassa ignoranza, dico, del pittore ha confuso quest'aquila nata libera nelle Alpi nostre, e nella penisola, a riunirci in libera nazione, niente di meno che con l'insegna imperiale, col simbolo più anti-italiano, con l'aquila delle due teste, quella che ebbe con noi lotte secolari, essa per possederci, noi per ricacciarla.

Ed è tanto più disgustoso e deplorabile che un reputato periodico come l'Illustrazione Italiana accolga ciecamente nella sua prima pagina un tale documento di analfabetismo in fatto di storia della patria e di simboli delle istituzioni.

— Per finire.

Una signora che firma Mylhas offre al signor Luigi Voghera presidente della Lega cappellofoba, un inno marziale. Crediamo opportuno di non pubblicarlo: ma perché i lettori abbiano una idea degli istinti bellicosi che animano la autrice, ecco la penultima strofa dell'inno:

«E faremo una vasta esalombè di verdure, d'uccelli e di fiori squilleranno le belliche trombe, darà fiamme l'immane falò.»

Si tratta, beninteso, dei graziosi ingredienti che il regno animale e il regno vegetale offrono ai cappelli delle signore. Meno male che il luogo dell'incendio è rimasto nella penna della scrittrice; se no converrebbe chiedere alle autorità municipali un aumento di pompieri nei vari teatri.

gerio dalla casa. Però, bisognava che una spiegazione definitiva mi sbarazzasse delle assiduità di questo personaggio. Lo lasciai seguirmi nel padiglione. Ho commesso una colpa gravissima, lo so, e tutto ciò che mi hai detto e mi dirai, lo merito. Ma avevo smarrita la testa. Non è restato che qualche minuto, e Speranza era qui, a portata della mia voce. Si sarà salvata sentendomi venire. Oh! perdonami Maria, dimmi che non mi giudichi troppo severamente. Ho avuto paura, ed ho ancora tanta paura!

Maria aveva ascoltato questo racconto senza interromperlo, applicandosi a studiarne la verosimiglianza dall'intonazione e le espressioni di Lydia. Tutto le sembrò falso, ed ebbe più netto il sentimento della colpevolezza di Lydia, dopo queste spiegazioni, che prima della scoperta. Una tristezza grave riempì il suo pensiero. Si obbligò di sopporre, d'accusare, di disprezzare era spaventosa per quest'anima serena e delicata. Ella ebbe, tentando di tirare in chiaro l'avventura, il brivido doloroso di marciare sull'orlo d'un abisso. La sua convinzione era fatta; Lydia non diceva punto la verità. A che scopo d'altronde?

(Continua)

Giornali di Udine

(29)

LA VENDETTA DI LYDIA

Maria, senza parola e senza gesto, non sembrava più vivere che nello sguardo spaventato:

— Amo venire la sera, riprese la signorina di San Giorgi, a riposarmi in questa serra piena di piante dei tropici... Mi sembra di respirare l'aria del mio paese...

Ella aggiunse come per premunirsi contro una supposizione che l'attitudine strana di sua cugina rendeva ammissibile:

— Speranza è sempre con me...

Maria non rispose, ella non poteva parlare, tanto era oppressa. Ma delle lagrime brillarono ne' suoi occhi, e con la testa fece un movimento:

— No!

— No? Interrogò Lydia con voce tremante.

— No! fece la testa della giovanetta. No!

— Che vuoi dire? Interrogò la sorella che s'avanzò vivamente.



PITTECOR

purissimo
OLIO
di FEGATO
di MERLUZZO
con
Catramina Bertelli al 5 %

contro
ANEMIA
SCROFOLA
RACHITISMO

BAMBINI GRACILI

Il PITTECOR BERTELLI trovato nelle principali Farmacie, e si vende a 3 la bottiglia, più cont. 9 se per posta; tre bott. L. 2.80. franco. — Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI & C.
MILANO — ROMA — NAPOLI — TORINO — GENOVA — PALERMO
Commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale, MILANO, via Paolo Frisi, 26.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.



Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In bravi istanti — cadon gli insorti;
E resta incolume — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da MIGONE & D. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toilett e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

Da L. 10 a 15 settimanali può guadagnare a tempo perso o sera, chiunque abbia calligrafia chiara. Per chiarimenti in Italia scrivere alla Direzione Generale Deutsche Erfindungen für Handel und Industrie, Milano.

Figlia di proprietario di fabbriche ventiquattrenne, bionda, 150,000 M. dote sposerebbe signore integerrimo sano, anche senza sostanza. Scrivere « Fides » Berlino 18 (non anonimi).

Lire 75 e più mensili può guadagnare a tempo perso o sera chiunque abbia calligrafia chiara. — Scrivere: Casa Internazionale di Commercio, Corso Buenos Ayres 43 Milano.

Riscaldamento a termosifoni

ad acqua calda o a vapore, coi sistemi i più sicuri e perfezionati

Caldole insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetileno, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburio di Terzi

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6.840 premi per L. 3.139,565
e 242.906 rimborsi in 5.395,650

ossia

1 premio da L. 125.000	L. 125.000
1 premio " 100.000	" 100.000
2 premi " 50.000	" 100.000
1 premio " 40.000	" 40.000
7 premi " 25.000	" 175.000
14 premi " 20.000	" 280.000
43 premi " 15.000	" 645.000
40 premi " 10.000	" 400.000
89 premi " 5.000	" 195.000
402 premi " 1.000	" 402.000
482 premi " 500	" 241.000
1 premio " 325	" 325
2 premi " 320	" 240
2915 premi " 100	" 291.500
2890 premi " 50	" 144.500
20200 obblighi " 20	" 604.000
25000 " " 21	" 525.000
80000 " " 23	" 1.760.000
88000 " " 23	" 2.024.000
10000 " " 24	" 240.000
9705 " " 25	" 242.650

249746 premi e rimborsi per L. 8.585,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banche e Cambia-valute locali.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

Il prestito a Premi

a favore della

Cassa Nazionale di Previdenza

per la invalidità e vecchiaia degli operai

Società " Dante Alighieri "

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla Banca d'Italia. Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di

L. 8.535,215

perchè il piano di estrazione e quel favorevole che tutta indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.33, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.53, (1) 9.53, 15.33, (1) 18.36, 21.39 (1)

Cividale 7.3, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.53, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25(1)
Cividale 9.5, 11.16, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.10, 11.40, 15.15, 18

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

POLVERE LUBIN

Specialità raccomandata per la nutrizione delle galline — le ingrassa e fortifica — preservandole dalle malattie. — Aumento la produzione delle uova tanto nell'estate che nell'inverno. — Si usa col pasto giornaliero.

Pacco di 4 Chilogr. L. 2.— franco di porto

Invitare vaglia a

G. PORRO, Via Ariosto, 29, Milano

(Unico rappresentante per l'Italia)

La ispirata Veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

dà consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza singolare di ANNA D'AMICO sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ott-nuti. Ella dà degli chiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde a superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza deve inviare lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli chiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicchè ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

Smacchiatore Ebern

l'unico raccomandabile, il migliore in commercio — più volte premiato — di uso facile e sicuro.

Scatola di 12 tubetti L. 2.— franco di porto

Invitare vaglia a

G. PORRO, Via Ariosto, 29, Milano

(Unico rappresentante per l'Italia)